



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, recante “*Regolamento per la riorganizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni;

VISTE le Linee guida adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica, in particolare relative al piano della performance dei Ministeri, ai sistemi di misurazione e valutazione della performance, alla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche, alla misurazione e valutazione della performance individuale e al piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance;

VISTE le «*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte delle pubbliche amministrazioni*», adottate con decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione 8 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173/2018, come aggiornate ed integrate con le «*Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle pubbliche amministrazioni*», adottate con decreto interministeriale del 22 luglio 2022;



VISTE le Linee Guida sulla “*Parità di genere nell’organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni*” redatte dal Dipartimento della funzione pubblica di concerto con il Dipartimento delle pari opportunità, in attuazione dell’art. 5 del DL n.36/2022 ed approvate il 6 ottobre 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2016, n. 158, relativo al “*Regolamento recante determinazione dei limiti e delle modalità di applicazione delle disposizioni dei titoli II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al Ministero dell’economia e delle finanze e alle Agenzie fiscali*”;

VISTI il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell’economia e delle finanze*” e i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 161, e del 22 giugno 2022, n. 100, recanti modifiche e integrazioni al predetto decreto;

CONSIDERATE le linee guida per la pianificazione nel MEF;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 17 gennaio 2020 di aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance, per la parte riferita al personale delle aree professionali;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/211 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto ministeriale del 30 settembre 2021 di “*Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell’Economia e delle Finanze*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022, con il quale l’On. Giancarlo Giorgetti è stato nominato Ministro dell’economia e delle finanze;

VISTO il decreto ministeriale 30 marzo 2022 di nomina del Presidente e dei componenti dell’Organismo indipendente di valutazione della performance dell’Amministrazione economico finanziaria;

VISTO il decreto ministeriale del 31 maggio del 2022 di “*Individuazione degli uffici territoriali del Ministero dell’economia e delle finanze e definizione dei relativi compiti*”;

VISTI il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, recante “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, entrato in vigore il 15 luglio 2022;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, n. 132, adottato di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze il 30 giugno 2022, che definisce il contenuto del Piano integrato



di attività e organizzazione e le modalità semplificate per l'adozione dello stesso, da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;

TENUTO CONTO delle Raccomandazioni del Consiglio Europeo sul Programma Nazionale di Riforma dell'Italia;

VISTA la legge 31 agosto 2022, n. 130, recante “*Disposizioni in materia di giustizia e di processo tributario*”;

VISTO il Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2022, approvato definitivamente dal Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 e aggiornato con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;

VISTA la Direttiva adottata dal Ministro per la pubblica amministrazione recante la “*Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”, in data 23 marzo 2023;

VISTO il Documento di Economia e Finanza (DEF 2023), per il triennio 2024-2026, deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2023;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, che ha istituito il Dipartimento della giustizia tributaria;

VISTA la circolare n. 21 dell'11 maggio 2023, che fornisce indicazioni alle Amministrazioni riguardanti le proposte relative alle previsioni di bilancio a legislazione vigente per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, nonché il calendario degli adempimenti contabili, finanziari ed economici;

VISTE la Policy sul lavoro a distanza prot. n. 69135 del 19 maggio 2023 (unitamente al relativo documento integrativo trasmesso con prot. n. 18210 del 19 febbraio 2024) e quella sul co-working prot. n. 19764 del 22 febbraio 2024;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, recante “*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 luglio 2023, n. 125, recante “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente l'organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze*”, che, in particolare, ha istituito il Dipartimento dell'economia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2023, recante “*Definizione degli obiettivi di spesa 2024-2026 per ciascun Ministero*”;

VISTA la legge 9 agosto 2023, n. 111, recante la “*Delega al governo per la riforma fiscale*”;



VISTA la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanze deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2023;

VISTO il decreto-legge 29 settembre 2023, n. 131, convertito con modificazioni dalla legge 27 novembre 2023, n. 169, recante “*Misure urgenti in materia di energia, interventi per sostenere il potere di acquisto e a tutela del risparmio*”;

VISTO il decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito con modificazione dalla legge 27 novembre 2023, n. 170, recante “*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali*”;

VISTO l'aggiornamento del Documento Programmatico di Bilancio 2024;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, convertito, con modificazione, dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191, recante “*Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili*”;

VISTA la Direttiva adottata dal Ministro per la pubblica amministrazione recante Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale, in data 28 novembre 2023;

TENUTO CONTO dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo e le riforme orizzontali (PA e giustizia) e le riforme abilitanti come la semplificazione legislativa e amministrativa;

VISTO l'Atto di indirizzo per la definizione delle priorità politiche per l'anno 2024 firmato dal Sig. Ministro in data 7 dicembre 2023;

VISTO il decreto ministeriale del 29 dicembre 2023, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024– 2026*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazione, dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*”;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 220, recante “*Disposizioni in materia di contenzioso tributario*”;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 221 “*Disposizioni in materia di adempimento collaborativo*”;

VISTA la circolare del 3 gennaio 2024, n. 1, recante “*Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative*”.

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2024, n. 1, recante “*Razionalizzazione e semplificazione delle norme in materia di adempimenti tributari*”;

VISTA la Nota del Ministro per la pubblica Amministrazione 24 gennaio 2024 recante “*Prime indicazioni operative in materia sulla misurazione e di valutazione della performance individuale*”;



VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2024, firmata in data 7 febbraio 2024;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, e in particolare l'articolo 40, concernente disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

TENUTO CONTO dei lavori svolti nell'ambito del Gruppo di lavoro interdipartimentale in tema di pianificazione del Ministero, con il supporto metodologico dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;

CONSIDERATO che è necessario procedere, per il triennio 2024-2026, all'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze;

INFORMATE le organizzazioni sindacali rappresentative del comparto e dell'area Funzioni centrali;

DECRETA

Articolo unico

È approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il presente decreto sarà sottoposto agli organi di controllo.

IL MINISTRO

